

Mantovano blocca gli ultrà “Nel derby niente trasferte”

Nove le denunce per i disordini al Via del Mare

ENZO TAMBORRA

TEMPI duri per i tifosi del Bari. E non solo per le nove denunce recapitate ieri ai teppisti identificati per i disordini nel derby di Lecce. A rincarare la dose, per la seconda volta in pochi giorni, il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano** che dal capoluogo pugliese dove ha incontrato il prefetto, ha ribadito e rafforzato il concetto già espresso poche ore dopo il mat-

Annunciata anche un'inchiesta sulla gestione della sicurezza allo stadio salentino

ch del Via del Mare. «Le misure interdittive sono una conseguenza di cui pagheranno le spese non soltanto i selvaggi che hanno realizzato questi comportamenti, ma l'intera tifoseria», sono state le sue parole. «Lex dura lex. Ci sarà l'interdizione per le successive trasferte allo stadio di Lecce, come fatto peraltro nei confronti dei tifosi romanisti per Catania-Roma». **Mantovano** ha tenuto poi a precisare l'indirizzo preciso delle sue accuse. «E' ovvio che la qualifica di selvaggio, non c'è bisogno di precisarlo, è a chiunque, a qualunque città e tifoseria apparten-

ga, realizzi certi comportamenti. Non so qualificare diversamente chi lancia bombe carta nei confronti di persone, chi manda in frantumi vetri divisorii, chi blocca una superstrada facendo tutto ciò che è stato fatto».

Mantovano ha anche aggiunto che ci sarà una verifica tecnica, oltre a quella giudiziaria, per le anomalie che ci sono state nella gestione della sicurezza dell'evento. «Se un gruppo di soggetti arriva allo stadio mezz'ora prima, è impossibile effettuare il filtraggio previsto dalle norme», ha spiegato il sottosegretario all'Interno, che ha concluso sottolineando come ora il suo interesse sia quello di «evitare che queste cose possano ripetersi in futuro». Nel frattempo, per nove sostenitori baresi è in arrivo il provvedimento di divieto di accesso

ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive (si può arrivare sino ad un massimo di cinque anni). Sette teppisti sono stati denunciati per danneggiamento aggravato di servizi igienici, per invasione del terreno di gioco e accensione di materiale pericoloso. Altri due vennero bloccati già al termine della partita durante l'invasione di campo.

Ma le indagini, condotte dalla Digos di Lecce in collaborazione con quella di Bari, non si sono chiuse. Sempre per motivi di sicurezza, domani ai tifosi dell'Avellino verrà riservata tutta la curva sud del San Nicola; gli abbonati di quel settore verranno sistemati in tribuna est. Per l'ultimo match casalingo, Conte dovrà rinunciare a sette elementi. Fra i pali potrebbe esserci spazio per Spadavecchia.

La vendita

Il Bari dà l'ultimatum a Sanz “Offerta entro dieci giorni”



Lorenzo Sanz

SE VUOLE il Bari, Sanz deve fare in fretta. «Entro dieci giorni dovrà farci pervenire un'offerta» è il messaggio inviato dal Bari all'ex presidente del Real Madrid, insieme ai bilanci societari. Una condizione resa necessaria «dall'esigenza di programmare al meglio la prossima stagione». Base della trattativa ferma a 15 milioni di euro.